

La Macchia Mediterranea a Gorga

Quanti di noi hanno avuto occasione di osservare le eccezionali manifestazioni della natura che, quotidianamente, ci circondano e riempiono di gratificante bellezza l'ambiente di cui, noi privilegiati, possiamo ancora goderne per le fantastiche carezze e impressionanti emozioni?



Sicuramente in pochi riescono a cogliere le sublimi sensazioni del paesaggio offerto dal nostro territorio per la miserevole abitudine di guardare senza vedere, per il goffo vezzo di non approfondire le manifestazioni di

grazia, di equilibrio e di armonia espresse dalla natura che, nelle valli che avvolgono Gorga,



sembra esaltarsi in un caloroso invito a celebrarne le spontanee e vivaci espressioni.

Basta, difatti, percorrere la strada e i sentieri che conducono al fiume Alento per scoprire una flora



incantevole e di incommensurabile bellezza palesata, in questi periodi, nella sgargiante concretizzazione della fioritura dei Mirti, del Corbezzolo, del Pungitopo, delle Ginestre, dei Lecci, dei Lentischi, dell'Alloro, del Rosmarino.



Quale migliore occasione potrebbe costituire questa meravigliosa espressione della natura per implementare un percorso di educazione e conoscenza dell'ambiente realizzando, nel pieno rispetto dei luoghi e senza minimamente alterare l'ecosistema, un percorso di visite integrato unicamente da cartellonistica informativa tale da educare a vedere e non a guardare.

30.12.2011

A. Carlone